

EVENTI / E' novarese la trionfatrice del tradizionale contest estivo

Il "Bicciolano canzone" nella voce di Marta Piastri

Ha 28 anni, è di Arona, ma lavora a Milano. Canta fin da quando era bambina e la musica è la sua grande passione, al punto che, se arrivasse l'occasione giusta, non avrebbe dubbi sul lasciarsela, o meno, sfuggire: la coglierebbe al volo. Stiamo parlando di **Marta Piastri**, vincitrice del Bicciolano d'oro canzone 2008, concorso canoro promosso dal Comitato manifestazioni vercellesi, giunto all'undicesima edizione. Si è esibita sul palco allestito in Parco Kennedy proponendo "My Immortal", un brano degli Evanescence, gruppo rock statunitense di fama internazionale.

Marta frequenta una scuola di canto a Novara e questo brano le è stato suggerito proprio dal suo insegnante: «Lo abbiamo provato e mi ha detto che avevo le caratteristiche giuste per cantarlo - racconta - anche le mie preferenze vanno ai grandi interpreti della musica nera, in particolare Randy Crawford. Ho un gruppo con cui faccio serate, ma questo è il primo concorso a cui ho partecipato, e l'emozione è stata fortissima. Mi è dispiaciuto per la seconda, era davvero brava. Anch'io però sentivo di aver fatto una buona performance, anche se non mi aspettavo di vincere». Alle spalle di Marta si è classificata Fiorenza Guida con un successo di Alicia Keys, "If I aint got You". Al terzo posto si è classificato Daniele Garofalo, il quale ha interpretato un successo di Alessandro Baldi, "Passerà".



Il podio del "Bicciolano canzone": da sinistra Giulia Tundo, Daniele Garofalo, la vincitrice Marta Piastri e la vercellese Fiorenza Guida, seconda

La targa Città di Vercelli, offerta dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune quale riconoscimento al giovane meglio classificatosi nella graduatoria finale del concorso, è stata assegnata a Giulia Tundo, vercellese di 15 anni, interprete dell'Adagio in sol minore, celebre composizione musicale scritta nel 1945 da Remo Giazotto sulla base di una serie di frammenti a opera di Tomaso Albinoni, portata al successo da Lara Fabian. «E' il mio cavallo di battaglia - spiega Giulia

- provato e riprovato divertendomi con gli amici al karaoke e qualche volta duettando con Daniele (Daniele Garofalo, il terzo classificato, ndr). No, non ho una preparazione musicale, mi piace cantare, ma non prendo lezioni di canto. Dopo questo premio, però, ho intenzione di iscrivermi a una scuola musicale».

Ventidue i cantanti in gara giovedì sera, di cui sei appartenenti alla categoria giovani, cioè con meno di 18 anni, presentati con navigata bravura da Lola Spigolon,

ideatrice del concorso, e da Fabrizio Marinone. A qualcuno l'emozione ha causato qualche problema, peraltro comprensibilissimo, ma va detto che, soprattutto per i giovani, le interpretazioni sono state all'altezza di cantanti con grande esperienza alle spalle. Anzi, proprio i giovani hanno dimostrato una dimestichezza con il palcoscenico tale da muovere applausi davvero sentiti tra il numeroso pubblico che ha seguito le esibizioni.

La giuria era composta da Claudio Cagnoni, giornalista e musicista, Alberto Maritan, cantante e leader dei Lake 47, Cristian Anzaldi, lead guitar dei Lake 47 e insegnante nelle scuole musicali Vallotti di Vercelli e Brera di Novara e da Alberto Catuogno, percussionista e insegnante alla Vallotti.

I 22 cantanti in gara sono stati selezionati nel corso di due serate, una dedicata ai giovani e svoltasi al Charlie Brown di Vercelli, l'altra riservata agli "over" 18 alla Pro loco di Caresanablot.

Com'è noto, il primo premio del concorso è una scultura realizzata dal maestro Gianni Franceschina (il soggetto è sempre il Bicciolano, ma ogni anno la sua "vena musicale" viene espressa in maniera differente); Marta Piastri ha vinto anche un week-end per due persone offerto dall'agenzia viaggi Penny Tour. Al termine dell'esibizione dei concorrenti, nell'attesa di conoscere il verdetto, c'è stata un'apprezzata esibizione dei ballerini del gruppo country del Vola Ranch.